

COMUNE DI MAZZANO
SEDUTA CONSILIARE DEL
27 APRILE 2011

**PUNTO N. 1 – SURROGA DI UN CONSIGLIERE COMUNALE.
VERIFICA SUSSISTENZA CONDIZIONI DI INCANDIDABILITA',
INELEGGIBILITA', INCOMPATIBILITA' DEL SURROGANTE**

Votazione unanime favorevole.

Votiamo per l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Votazione unanime favorevole.

Quindi, il signor Tiraboschi prende parte al Consiglio Comunale con facoltà di voto.

PUNTO N. 2 – COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO, DA PARTE DEL SINDACO, DELLA NOMINA DI NUOVO ASSESSORE E NUOVO VICESINDACO IN SOSTITUZIONE DEL PROFESSOR DANILO AGLIARDI DIMISSIONARIO

PUNTO N. 3 – INDIVIDUAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 96 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267, DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI RITENUTI INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'ENTE

Ventura Rinaldo, Consigliere (Vivere Mazzano): Buonasera ai Consiglieri, buonasera al pubblico.

Per quanto riguarda le commissioni, volevo fare una breve riflessione su come sono state impostate e gestite in questi quasi due anni.

Innanzitutto, devo dare atto alla maggioranza, in particolare al Sindaco, di avere consentito, costituito e fatto organizzare le commissioni in modo da garantire la massima partecipazione delle minoranze, perché io non sono mai stato in minoranza e ho verificato quanto sia complesso questo ruolo, complesso se lo si vuole svolgere in maniera coerente con il mandato elettorale. Come ho detto nella relazione introduttiva del primo Consiglio, il ruolo che il nostro gruppo ha individuato nella minoranza è quello di verifica, di stimolo, ma anche di suggerimento, di proposta e di individuazione di obiettivi da sottoporre alla maggioranza, che, poi, deve fare e fa le scelte che ritiene più opportune.

Orbene, se non ci fossero le commissioni, sarebbe oltre modo complesso e difficile svolgere questo compito e il fatto che alle commissioni, oltre ai membri di diritto definiti dai vari regolamenti, di composizione con le minoranze, si sia concessa la partecipazione dei capigruppo delle minoranze è senz'altro un aspetto di positività. Tant'è che io e i colleghi del gruppo abbiamo cercato il più possibile di essere presenti alle commissioni, perché, come ho detto prima, sono il luogo in cui si possono raccogliere informazioni, fare delle proposte e avanzare le iniziative che riteniamo più opportune.

Devo anche sottolineare che, negli ultimi mesi, è migliorata, in generale, l'organizzazione delle commissioni. Se i Consiglieri non ricordano male, da questo banco avevo sollecitato gli organizzatori delle commissioni a una maggiore attenzione per evitare sovrapposizioni di orari e sovrapposizioni di giornate, cose che, negli ultimi periodi, non si sono più verificate e, di questo, ovviamente, va dato atto.

Per contro, rilevo che, in alcune commissioni in particolare, non vengono rispettati i principi fondamentali della commissione, ovvero redigere i verbali della commissione, mandare i verbali in modo che possano essere letti e, eventualmente, discussi o ragionati prima della successiva convocazione della commissione, in modo che si conoscano i partecipanti, gli oggetti trattati e i vari interventi effettuati.

Non so se questa sia l'occasione, però, eventualmente, il Presidente mi toglierà la parola, voglio riferirmi in particolare all'ultima Commissione Bilancio, che è l'unica commissione composta esclusivamente da Consiglieri Comunali, per cui è la commissione, probabilmente, più importante dal punto di vista della composizione. Orbene, l'ultima Commissione Bilancio non è stata organizzata nella maniera che meritava, perché si trattava della Commissione Bilancio prima del Consiglio Comunale in cui si discuteva il bilancio del 2011. L'ordine del giorno scritto non è stato assolutamente rispettato, ma quello che, secondo me, è

più grave è che il verbale, che è stato redatto su mia sollecitazione, perché nelle precedenti commissioni non era stato fatto, non rispetta assolutamente i contenuti e il modo in cui si è svolta la Commissione Bilancio. Non so se il collega Facchin e Fagoni, che erano presenti, abbiano la stessa idea, io non approvo il verbale dell'ultima Commissione Bilancio. Invito l'Assessore Zotti, nella prima Commissione Bilancio che faremo, a ridiscutere del verbale precedente e a redigerlo in una forma che possa essere approvata da tutti. Il verbale non è una soluzione politica, ma è la verbalizzazione di quello che si dice.

Detto questo, chiudo l'intervento sollecitando appunto che venga raccolta questa indicazione, rivolgendo un'altra sollecitazione che mi permetto di dare a tutti i membri delle commissioni, seppure sia scontato, mi sembra però utile sottolinearlo in questa sede, che le commissioni, se vengono convocate a un certo orario, si tengano a un certo orario. Il quarto d'ora accademico va bene, ma, se dopo il quarto d'ora accademico ci sono i dieci minuti di attesa, ci sono i cinque minuti di pausa di riflessione, i dieci minuti di valutazione della politica generale, la commissione inizia un'ora dopo. Questa è una mancanza di rispetto per chi fa sacrifici per arrivare in orario.

Votazione unanime favorevole.

Votiamo per l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Votazione unanime favorevole.

PUNTO N. 4 – CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DELL'ARTICOLO 54 DEL D.LGS. 28.08.2000, N. 274, E DELL'ARTICOLO 2 DEL DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001. ESAME ED APPROVAZIONE

Votazione unanime favorevole.

Votiamo per l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Votazione unanime favorevole.

PUNTO N. 5 – EMENDAMENTI ALLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2011. ESAME ED EVENTUALE APPROVAZIONE

Ventura Rinaldo, Consigliere (Vivere Mazzano): Chiedo scusa se ho alzato la mano mentre stava ancora parlando il Sindaco.

Io, ieri mattina, alle dieci e mezza, orario in cui di solito non ho ancora bevuto, ho ricevuto una telefonata dall'Assessore Zotti, che, se non ho capito male e se è vero che non avevo bevuto, mi ha detto testualmente: "Domani sera, potremmo ritirare la discussione degli emendamenti e la discussione di approvazione del bilancio, in modo da poter approvare il bilancio consuntivo, successivamente, in commissione, ridiscutere tutti gli emendamenti al bilancio di previsione e approvarli in un secondo momento, visto che abbiamo anche tempo. Di questo fatto, ne ho già parlato col Dottor Fagoni, che è d'accordo. Cosa ne pensa, lei, Ventura?". La risposta che ho dato io e, nel frattempo, non avevo bevuto ancora, è stata: "Mi riservo di parlare con i colleghi di gruppo", perché la cosa aveva, secondo me (a me, il termine "politico" piace probabilmente più di quanto non piaccia al Sindaco), una valenza politica importante.

Cosa avevo visto io? Questa è la mia interpretazione.

Avevo visto, in questa posizione dell'Assessore Zotti, una individuazione di positività negli emendamenti proposti dal nostro gruppo e, di conseguenza, avevo tutto l'interesse a fare in modo che gli emendamenti venissero se non altro discussi più di quanto non avevamo potuto fare nella precedente commissione.

Naturalmente, non potevo prendere io la decisione, mi sono riservato. Ho parlato con il collega Tonni, ho chiamato un paio di colleghi del gruppo e dopo, credo, venti minuti, mezz'ora, ho telefonato all'Assessore Zotti dicendo che ero d'accordo sulla linea di non discutere questa sera degli emendamenti e del bilancio di previsione, ma discutere esclusivamente del bilancio consuntivo, ridiscutere successivamente l'emendamento del Sindaco e i nostri emendamenti e portarli in un prossimo Consiglio Comunale.

Ieri non ho più sentito nessuno, io do per scontato che la posizione rappresentata dall'Assessore Zotti ieri non fosse una posizione personale, altrimenti si sarebbe espresso in una forma diversa. Questa sera io sono venuto sapendo di non discutere gli emendamenti e il bilancio di previsione, ma di discutere esclusivamente di bilancio consuntivo. Per cui, non credo ci sia bisogno di avanzare altro su questa valutazione. Se non ho capito male, ritengo che la posizione di ieri fosse quella di considerare gli emendamenti proposti meritevoli di discussione e, di conseguenza, di discuterli in una sessione successiva.

Per quanto riguarda le osservazioni che abbiamo fatto in Commissione Bilancio relativamente all'emendamento del Sindaco, noi ci siamo rapportati a quello che il Sindaco ha detto nel Consiglio Comunale del 28 Febbraio: "Auspicio e chiedo a tutti i Consiglieri di accettare con me un confronto già dalla prossima Conferenza dei Capigruppo di mercoledì, per rivedere e, se del caso, emendare questo progetto di bilancio, al fine di trovare la quadratura del cerchio per risolvere questo benedetto problema". Io avevo capito che l'emendamento al bilancio si sarebbe discusso, concordato e si sarebbe cercata una soluzione, se non altro condivisa nella discussione. Del problema "finanziamento della sistemazione

della discarica di Ciliverghe”, si è parlato nella Conferenza dei Capigruppo successivamente al Consiglio Comunale, se non sbaglio, il 3 Marzo, in cui, anche con la presenza del Segretario, si sono ipotizzate alcune forme di finanziamento, tempistiche di approvazione che consentissero di rispettare le normative di legge e di risolvere il problema e, poi, non se ne è più parlato. Ci siamo trovati l'emendamento il 18, fortunatamente sono stati prorogati i termini per la presentazione degli emendamenti, allora, in forma autonoma, il nostro gruppo ha predisposto i quattro emendamenti che io non vorrei discutere questa sera, perché, ripeto, la proposta di ieri mattina dell'Assessore Zotti, che non mi risulta sia stata una ipotesi di proposta, ma una proposta, che da noi è stata accettata, credo che venga consolidata.

Per cui, la nostra risposta, ammesso che sia una risposta, alla richiesta del Sindaco prima è: non discutiamo questa sera degli emendamenti, non discutiamo questa sera del bilancio di previsione, organizziamo da subito le conferenze per discutere degli emendamenti, anche perché l'emendamento del Sindaco e il nostro emendamento sono alternativi, o si approva uno o si approva l'altro.

Non volevo discutere, ma il significato politico del nostro emendamento è fondamentalmente questo, che si differenzia dalla valenza politica dell'emendamento del Sindaco. Siamo d'accordo sul fatto che la ex discarica di Ciliverghe venga sistemata, quello su cui non siamo d'accordo (è il significato del nostro emendamento) è che, di questo problema, non se ne faccia carico solo la comunità di Mazzano, ma, come, del resto, era indicato nel programma elettorale di Mazzano nel Futuro, se ne facciano carico gli enti sovrapposti, la Regione e la Provincia. Chiediamo altresì che, poiché sarebbe assurdo pensare che tutto l'intervento venga finanziato da Provincia e Regione, per cui una parte dovrà essere per forza a carico del Comune di Mazzano, che quelle spese conseguenti all'accensione di mutui da parte del nostro Ente vengano coperte con i ricavi futuri che si potranno avere con la realizzazione del parco fotovoltaico.

Ho detto fin troppo, perché non voglio scendere nel dettaglio dell'emendamento. Credo che la posizione del Gruppo Vivere Mazzano sia, su questo punto e sulla espressione di proposta dell'Assessore Zotti di ieri mattina, sufficientemente chiara.

Ventura Rinaldo, Consigliere (Vivere Mazzano): Io ho sempre considerato il momento del bilancio il momento dell'espressione della volontà, uso ancora questo termine, politica della maggioranza e del Consiglio Comunale. L'emendamento ha come obiettivo quello della messa in sicurezza della ex discarica, obiettivo contenuto sia nell'emendamento della maggioranza che nell'emendamento di Vivere Mazzano perché il titolo è “Messa in sicurezza ex discarica di Ciliverghe”, per cui, su questo, siamo tutti d'accordo. Tra l'altro, questo problema era inserito in tutti e tre i programmi elettorali delle tre liste. Non stiamo discutendo se valga la pena di mettere o meno in sicurezza l'ex discarica di Ciliverghe. La nostra grossa differenza, che mi permetto di sottolineare, è esprimere, con l'emendamento, la volontà e, di conseguenza, l'impegno di tutto il Consiglio Comunale affinché la messa della discarica non sia tutta sulle spalle dei cittadini di Mazzano. Nell'emendamento del Sindaco, si dice che si sistema la

discarica con risorse della comunità di Mazzano. Il nostro emendamento dice che si sistema la discarica con risorse della Provincia e della Regione e con risorse della comunità di Mazzano. Questa è la grossa differenza che noi vogliamo inserire, così come, negli altri emendamenti, inseriamo delle valutazioni che sono: delocalizzare sull'abitato di Mazzano il contributo che dà l'Italcementi; realizzare la scuola di Molinetto; realizzare la scuola di Ciliverghe. Questi obiettivi sono indicati nel bilancio di previsione 2011, 2012, 2013, in una maniera semplicissima: scuola di Molinetto, 7 milioni – mutuo 7 milioni; scuola di Ciliverghe, 5 milioni – mutuo 5 milioni. Noi abbiamo fatto qualcosa di più, non abbiamo riflettuto tanto, abbiamo proposto di realizzare queste scuole e di tener conto del valore che possono avere gli immobili, una volta dismessi, quando verranno realizzate le scuole. Cosa c'è dietro questo? C'è una volontà di raggiungere l'obiettivo, ragionando, eventualmente, col privato, trovando delle soluzioni, proponendo al privato la sistemazione e l'utilizzo del vecchio edificio e, nel frattempo, la realizzazione del nuovo edificio. Queste mi sembrano valutazioni che non sono di carattere tecnico, sono valutazioni di carattere politico che ripeto per la quarta volta. Un conto è realizzare un obiettivo tutto sulle spalle della comunità di Mazzano, un conto è realizzare un obiettivo anche per il tramite della compartecipazione di privati e della compartecipazione degli enti sovrapposti che, nel caso della discarica di Ciliverghe, devono per forza essere coinvolti. Ovviamente, nel momento in cui si scrive che la discarica si sistema col contributo di Provincia e Regione, l'impegno non si ferma lì, tutti i Consiglieri, con i loro referenti, e in particolare i Consiglieri di maggioranza che hanno i loro referenti diretti in coloro i quali governano la Provincia, la Regione e anche il Governo centrale, devono attivarsi per ottenere questi finanziamenti. E' chiaro che, se non si sollecitano, nessuno si sogna di venire a darci dei soldi.

Io vi posso garantire che, nel nostro piccolo, con le nostre piccole forze, con i nostri piccoli referenti, ci siamo già mossi, abbiamo avuto garanzie di colloqui, non so dove ci porteranno, comunque qualcosa faremo.

Al di là dei contenuti, lo sottolineo di nuovo, siccome la proposta di ieri mattina dell'Assessore Zotti non era una proposta personale, ci ha chiesto una risposta, la abbiamo data, non abbiamo avuto contro risposte, io mi aspetto che questa sera non si discuta né degli emendamenti né del bilancio di previsione. In caso contrario, dico una cosa che non ha ancora detto al collega Tonni, non parteciperemo al voto né sugli emendamenti né sul bilancio di previsione.

Tonni Andrea, Consigliere (Vivere Mazzano): Chiedo scusa, Sindaco, non voglio trovare a tutti i costi la quadratura del cerchio, né evitare discussioni, pareri diversi possono anche essere molto utili e stimolanti. Tendo a voler rettificare e a spiegare, magari per cercare di capire meglio tutti insieme, quando ho paura che il rischio sia quello di dire in maniera diversa la stessa cosa. Magari non è così, però voglio essere sicuro, perché, allora, non ci contrapponiamo per niente.

Quando tu chiedi se ci sia serietà da parte dei gruppi (mi pare di tutti e due, ma io posso parlare meglio del nostro), dal punto di vista dell'esistenza del medesimo obiettivo, quello di, senza speculazioni politiche con chissà quali fini, volere davvero porre come prioritario il problema della discarica, su questo, non c'è

dubbio.

Seconda cosa, c'è stata una tua richiesta, vista l'urgenza e il carattere importante dell'argomento (di questo te ne ringraziamo), di poter avere il nostro contributo in quanto anche gli altri gruppi ritengono questo un obiettivo prioritario.

Terza cosa, aspettandoci quindi non di scrivere in una confusione dei ruoli, ma di dare un aiuto fattivo, in nome della comunità (anche questo è politica, per esempio), per raggiungere l'obiettivo, uno degli strumenti è stato quello, per noi, dell'emendamento, in cui abbiamo di nuovo ribadito un ulteriore sì, che questo è anche il nostro obiettivo, la nostra disponibilità a discutere del problema, ponendoci il tuo stesso obiettivo.

Anche tu hai fatto opposizione, in maniera seria, capisci che è anche con le mani libere dell'opposizione che ci permettiamo non di fantasticare, ma di dare un'idea, che è quella di "proviamo tutti insieme", non soltanto noi o noi in sostituzione di altri, a cercare i finanziamenti non a caso, all'esterno del Comune, ma presso enti che rappresentano dei mondi che hanno corroso, come è normale che sia, utilizzando, la discarica.

Non ci aspettiamo di trovare questi soldi presso la Regione o la Provincia domani mattina. Se mi conosci, forse mi credi, non lo sto facendo per speculare e fare pubblicità esclusivamente al nostro emendamento, ma se ritieni, come hai detto, che ha una dignità quanto meno di ascolto, lo mettiamo sul tavolo per dividerlo e discuterlo con tutti i gruppi. A questo punto, non dico di perdere anni, ma di sedersi veramente, come è stato detto, per provare a valutare questa ipotesi e darci un minimo di tempo per cercare, per quanto si possa, di imbastire qualche collegamento per vedere se si possono recuperare questi soldi.

Io non credo che tu e i tuoi collaboratori non ci abbiate provato o non abbiate pensato di fare così, però noi rafforziamo l'idea. Il Consiglio serve anche per dare idee, che, tra l'altro, da un certo punto di vista, doniamo anche a voi, ma le condividiamo.

Mi pare che, per un attimo, hai forse avuto un dubbio sulla serietà di chi faceva le proposte o, se non l'hai avuto, meglio, volevi comunque essere rassicurato sulla condivisione dell'obiettivo. La condivisione dell'obiettivo è totale. Speculazioni, personalmente, non ne vedo, forse perché sono seduto qui, ma, sinceramente, non ne vedo. Se ritieni di poterne parlare anche in quella direzione, valutare meglio, anche per vederne i limiti, il discorso del reperire fondi alternativi, noi stai facendo pubblicità nella maniera più gretta al nostro emendamento, ma credo sia una coerente prosecuzione dei presupposti metodologici che ci eravamo dati, fin dall'inizio, nell'affrontare questo problema, non nello scrivere un emendamento, un bilancio, a più mani, ma nel considerare la posizione e l'aiuto che tu hai proposto.

Ventura Rinaldo, Consigliere (Vivere Mazzano): Un'ultimissima cosa per togliere eventuali dubbi che può aver ingenerato l'intervento dell'Assessore Tiraboschi. Accettare la proposta dell'Assessore Zotti, non discutere questa sera degli emendamenti e rimandare il bilancio, non vuol dire mettere in crisi l'Ente, ma vuol dire impegnarci, e noi per primi ci impegniamo, ad approvare il bilancio

nel giro massimo di una decina di giorni. Siamo al 27 Aprile, fatto al 5 Maggio, non credo che le cose cambino molto. Non vogliamo discutere di tutto il bilancio, vogliamo concretizzare la proposta di ieri mattina dell'Assessore Zotti, che è quella di ridiscutere insieme gli emendamenti e, eventualmente, trovare una quadra sugli emendamenti.

Questa è la proposta o, meglio, questa era la posizione alla quale, lo ripeto per la terza volta, abbiamo dato conferma e, non avendo avuto smentite, come ha detto correttamente prima Fagoni, ci aspettavamo che questa sera non si dovesse neanche discutere se rimandare o meno. Vi posso garantire che non mi sono preparato a discutere né gli emendamenti e né il bilancio di previsione. Non so cosa dire sul bilancio di previsione e, di conseguenza, non partecipo né alla discussione né al voto.

PUNTO N. 7 – RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010. ESAME ED APPROVAZIONE

Ventura Rinaldo, Consigliere (Vivere Mazzano): Se ho capito bene leggendo gli atti e ascoltando la relazione dell'Assessore, a fine 2010, abbiamo un avanzo di amministrazione di circa 4 milioni e 800 mila Euro e una disponibilità di cassa di circa 6 milioni. Avanzo di amministrazione vuol dire che possiamo permetterci di spendere 4 milioni e 800 mila Euro. Io vorrei che, a fronte di queste cifre, io vorrei che ci si ricordasse di quanto detto da autorevoli esponenti dell'attuale Amministrazione nel Luglio, Agosto, Settembre, Ottobre del 2009, appena eletti. Il messaggio che circolava, in tutte le situazioni, era: "Non possiamo far niente, perché ci sono buchi di bilancio. Non abbiamo soldi, non possiamo spendere".

Segue interruzione fuori microfono.

Ventura Rinaldo, Consigliere (Vivere Mazzano): Io non dico "basta", io sottolineo questo fatto. Esponenti dell'Amministrazione, e mi permetto anche di citarli, il Vice Sindaco di allora e l'Assessore al Bilancio di allora e tuttora Assessore al Bilancio non perdevano occasione per dire che c'era un buco di bilancio. Oggi risulta che abbiamo un avanzo di amministrazione di 4 milioni e 800 mila e una disponibilità di cassa di 6 milioni. Questo cosa vuol dire?

Segue interruzione fuori microfono.

Ventura Rinaldo, Consigliere (Vivere Mazzano): Sarebbe corretto che chi ha fatto queste affermazioni ammettesse di averle fatte non in malafede, escludo questo, ma senza avere correttamente interpretato le valutazioni.

Ecco perché, Vice Sindaco Calubini, abbiamo accettato con piacere di non approvare questa sera il bilancio e di spostarlo, perché, se approviamo questa sera il consuntivo, dal quale risulta che abbiamo questi 4 milioni e 800 mila Euro di avanzo di amministrazione, per il prossimo bilancio possiamo disporre di questa cifra e questo ci mette in condizione di giocare sui problemi che citavamo prima in forma completamente diversa.

Vedo che il mio intervento non è gradito, probabilmente perché tocco un nervo sensibile.

Segue interruzione fuori microfono.

Ventura Rinaldo, Consigliere (Vivere Mazzano): Io non ho mai interrotto e, siccome il Consigliere Cadenelli parla poco, quelle poche volte che parla, parla a sproposito, continui a parlar poco, per cortesia. E chiudo il mio intervento.

Ventura Rinaldo, Consigliere (Vivere Mazzano): "Al riguardo, si fa presente sin da ora che la maggior entrata prevista con accensione del mutuo sarà sostituita, non appena approvato il rendiconto, dalla somma di pari importo

costituita dall'avanzo di amministrazione". Questa non è una disponibilità dell'avanzo di amministrazione? Questa frase è scritta nell'emendamento del Sindaco.

Dodici favorevoli.

Tre contrari: Balzi, Facchin, Fagoni.

Due astenuti: Ventura e Tonni.